

IL LIBRO

MASSIMILIANO  
PANARARI

**ECCO PERCHÉ  
CON LA CULTURA  
SI MANGIA**

LA PANDEMIA è stata un vero spartiacque anche nel campo del lavoro culturale. Se le chiusure indotte dal Covid hanno evidenziato chiaramente il valore della cultura, hanno pure reso ancora più gravosa la condizione precaria di tanti professionisti degli «Sc» (i settori culturali e creativi). E la ricaduta occupazionale dell'emergenza sanitaria sulle industrie culturali è stata drammatica. In questo volume a più voci, curato dal consulente di economia

della cultura Antonio Taormina, viene proposta la fotografia di un settore economico che attrae moltissimi studenti, in un Paese che costituisce una «superpotenza» dal punto di vista del patrimonio

**LAVORO  
CULTURALE E  
OCCUPAZIONE**

A cura  
di Antonio  
Taormina

Franco Angeli  
pp. 231  
euro 29



culturale, ma con un'occupabilità sempre al di sotto della media europea. Un mercato del lavoro destrutturato e afflitto dalla carenza di risorse con un futuro – se non cambiano le cose – assai poco roseo. Per questo occorrono, sempre di più, figure ibride capaci di unire alla competenza artistica e culturale delle solide conoscenze di tipo manageriale e digitale. E servirebbero sostegni alla domanda interna come alle attività degli amatori.